

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00371501
ESC - Ente schedatore	S263
ECP - Ente competente	S263

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	relazione urbanistico ambientale
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1100371498

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	conventuale
OGTN - Denominazione	Chiesa degli Zoccolanti

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Marche
<b>PVCP - Provincia</b>	MC
<b>PVCC - Comune</b>	Corridonia
<b>PVCL - Località</b>	Corridonia
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via Zoccolanti

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Corridonia
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	50/ 2019
<b>CTSN - Particelle</b>	A

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	13.507560
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.243003

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
---	--------------------

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
--	---

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2019
<b>GPBO - Note</b>	(4496295) <a href="https://www.google.com/maps">https://www.google.com/maps</a>

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze marchigiane
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi storica

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
--------------------------	-------------

Il complesso è costituito dal Convento e dalla Chiesa la cui costruzione iniziò nel 1510, dopo che il Papa Giulio II diede la sua autorizzazione, e terminò in meno di due anni; tali lavori furono diretti

<b>RENN - Notizia</b>	da un frate architetto proveniente dalla casa madre di Osimo. A sostenere i frati nelle spese di costruzione provvidero sia l'amministrazione comunale che le famiglie facoltose locali, i meno abbienti contribuirono con "prestazioni gratuite" e con offerte ai frati nelle loro periodiche questue.
<b>RENF - Fonte</b>	decreto di vincolo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1510/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1512/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	cappella
<b>RENN - Notizia</b>	A fianco del presbiterio si trova una piccola cappella, denominata del Santo Spirito, aggiunta intono al 1600-1620.
<b>RENF - Fonte</b>	decreto di vincolo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVI - Data</b>	1620/00/00
<b>REVX - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Nel monastero si stabilirono i Frati Minori dell'Osservanza di Montolmo, ed essi organizzarono uno "studio di filosofia e morale" che fino al 1700 ospitò numerosi studenti e personaggi di una certa fama. In questi due secoli la chiesa e il convento si arricchirono di opere d'arte come i dipinti di Durante Nobili di Caldarola, un coro in noce posto nel presbiterio. Con l'avvicinarsi del XVIII secolo iniziò un periodo di decadenza: prima una pestilenza decimò la popolazione, poi un fortissimo terremoto (1703) provocò notevoli danni alla città e al complesso stesso. Tra i lavori di restauro conseguenti al terremoto si trova la soffittatura voltata del coro e del presbiterio e la copertura con capriate e soffittatura con volte in camorcanna intonacata della navata; la navata venne scandita da una serie di lesene che la dividevano dal presbiterio e venne sopraelevata la stessa navata con l'apertura di grandi finestroni e la costruzione di un ballatoio a sbalzo in legno che correva al di sotto della soglia dei finestroni. La discesa continuò con l'arrivo e l'occupazione delle truppe francesi. Quest'ultimi iniziarono una sistematica spoliatura delle opere d'arte.
<b>RENF - Fonte</b>	decreto di vincolo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII

<b>RELI - Data</b>	1703/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	In seguito al decreto napoleonico del 1810 relativo alla soppressione degli ordini religiosi i frati dovettero abbandonare il convento e si insediarono presso il monastero di S. Agostino. Il convento degli Zoccolanti venne venduto al Marchese Antonio Clemente Ugolini.
<b>RENF - Fonte</b>	decreto di vincolo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1810/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	I Frati Minori Osservanti rientrarono in possesso del convento nel 1843 e, dopo aver eseguito opere di consolidamento e di restauro, nel 1846 rientrarono al convento. L'impianto planimetrico originario si presentava con la chiesa da un lato e il convento da un altro, i due elementi sono uniti da un corpo aggiunto tra il 1844 e il 1846.
<b>RENF - Fonte</b>	decreto di vincolo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1843/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1846/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	In seguito all'Unità d'Italia e all'esproprio dei beni ecclesiastici, il convento nel 1867 venne ceduto al Municipio. Parte del complesso fu affittato a Benedetto Fagiani, la parte posteriore, in cui vennero ricavati mini appartamenti per le famiglie più povere ed i locali restanti furono adibiti ad essiccatoi di bozzoli quando l'allevamento del baco da seta si diffuse in questa zona.
<b>RENF - Fonte</b>	decreto di vincolo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1867/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1867/00/00
<b>REVX - Validità</b>	post
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1917, dopo la disfatta di Caporetto, l'edificio ospitò i profughi provenienti dalle provincie di Udine, Gorizia e Belluno che vi rimasero per circa quindici mesi.
<b>RENF - Fonte</b>	decreto di vincolo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1917/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XXXX
<b>REVI - Data</b>	1919/00/00
<b>REVX - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Tra il 1943 e il 1947 il complesso subì alcuni adattamenti per alloggiare le famiglie sfollate provenienti dal litorale.
<b>RENF - Fonte</b>	decreto di vincolo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1943/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1947/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Dopo la seconda guerra mondiale l'edificio continuò ad ospitare le famiglie più povere fino a quando non furono costruite le prime case popolari negli anni '60. Da allora il complesso si trova in uno stato di abbandono e degrado; solo negli ultimi anni si sono avviati lavori di restauro e recupero funzionale riguardanti l'intero complesso e che tutt'oggi sono ancora in corso.
<b>RENF - Fonte</b>	decreto di vincolo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1960/00/00

<b>RE VX - Validità</b>	ca
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTS - Schema</b>	ad aula
<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	campanile
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	presbiterio
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	lunettata
<b>SOFP - Caratteristiche</b>	con costoloni
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	distrutta
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cornicione
<b>DECM - Materiali</b>	mattoni
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	cornice
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	modanato
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	lesena
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Volte e opertura crollata, distacchi di intonaco e presenza diffusa di vegetazione

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTI - Data inizio</b>	1703/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	lavori di riparazione post-sismica e ampliamento dei caratteri barocchi, tra i lavori svolti la nuova soffittatura e copertura della chiesa.

**RST - RESTAURI**

<b>RSTI - Data inizio</b>	1844/00/00
<b>RSTF - Data fine</b>	1846/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	lavori di conservazione

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	in abbandono

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	chiesa

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Corridonia

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 1
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	Decreto n.103 2011/03/30
<b>NVCP - Estensione del vincolo</b>	Convento e chiesa degli Zoccolani

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1100371501_foto01
<b>FTAT - Note</b>	immagine tratta dal decreto di vincolo

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1100371498_foto03
<b>FTAT - Note</b>	immagine tratta dal decreto di vincolo

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	dichiarazione di vincolo
<b>FNTD - Data</b>	2011/03/30
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SABAP Marche
<b>FNTS - Posizione</b>	Archivio Vincoli - Corridonia
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	1100371498_vincolo

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2019
<b>CMPN - Nome</b>	Panznai, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Licastro, Deborah

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	I dati per la compilazione della scheda di catalogo sono tratti dalla scheda elaborata per il rilevamento danni post sisma (cfr. allegato).
---------------------------	---